

Modello per imprenditoria e natura

Toscana. Qualità, produttività e stile che resistono alla crisi

Incantevole ed esclusiva, sobria e "intatta". Ma soprattutto avvincente nel proporsi e nel conquistare i mercati, esteri in particolare, in un periodo in cui poi non è così facile vincere le sfide della globalità. Ecco la Toscana, regione memorabile con una marcia in più, dove un caldo abbraccio accompagna in un dolcissimo viaggio del gusto, tra strade del vino e sapori autentici, dove le terme con percorsi del benessere e del relax offrono il meglio di sé e dove i parchi, la natura, gli agritu-

rismi e il mare esultano con mille occasioni.

Sempre qui, fra gioielli enogastronomici e artistici, a dare la misura di una terra di valore e di qualità concorre un tessuto imprenditoriale che è segno inequivocabile di impegno e ambizione, pilastro dell'Italia che produce. Così, nonostante l'acuirsi della crisi e una produzione industriale regionale in calo per molti settori, non mancano i risultati positivi, anche se con numeri contenuti. Vale per le calzature (+0,8%), i minerali non metalliferi (+1,9%), la farma-

ceutica (+2,5%), la meccanica (+2,8%), come confermato a fine giugno dall'indagine sul comparto manifatturiero regionale, condotta da Unioncamere Toscana e Confindustria Toscana, relativa al primo trimestre 2012.

Crescita netta invece per l'export, che si conferma come una vera e propria boccata d'ossigeno per l'economia regionale. Il mercato estero riesce ancora ad assorbire parte della produzione toscana, in controtendenza con quello nazionale.

Dal rapporto "Il Commercio Estero della Toscana" (Unioncamere Toscana) viene fuori un primo trimestre 2012 positivo, con un incremento del +14,2%. In particolare, i prodotti intermedi contribuiscono nel complesso con un aumento del 35% (soprattutto esportazioni di legno e prodotti in legno, prodotti della chimica di base, apparecchi elettrici). Altro non è che la conferma di quella qualità e di quello stile che, seppure in un momento di crisi dei consumi interni, mantiene alta la bandiera della produzione made in Tuscany, come per i prodotti della concia e della pelletteria, le calzature e l'abbigliamento.

